

## VareseNews

### “Fontana dice cose errate sul 5 per mille”

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Dicembre 2010

Il 9 dicembre, il sindaco Fontana, rispondendo ad una mia interrogazione del 30/11/2010 riguardante il taglio del 75% del fondo del cinque per mille destinato alle associazioni di volontariato, agli enti pubblici e privati per le attività nel campo sociale ed agli enti di ricerca (da 400 a 100 milioni di euro), non ha esitato a fare un importante annuncio: “Comunico con grande soddisfazione – ha scritto testualmente – che, nonostante le note difficoltà economico-finanziarie che coinvolgono l’intera Europa, anche grazie al supporto dell’ANCI regionale e nazionale è stato ripristinato nella sua interezza tale fondo. Lo stanziamento di 400 milioni di euro è, quindi, stato confermato anche per il 2011 nell’ambito della definitiva approvazione della Legge di Stabilità 2011”.

Notizia bellissima se non fosse che risulta totalmente priva di fondamento. Vero è, infatti, che il governo, nell’ambito della definitiva approvazione della Legge di Stabilità 2011 ha accolto un ordine del giorno, targato PD, che lo impegna a stanziare 300 milioni nel primo decreto in fase di approvazione (il Milleproroghe) per ripristinare il tetto di 400 milioni destinato nel 2011 al 5 per mille (nella Legge di Stabilità sono presenti solo 100 milioni).

Tanto è vero che, proprio domani, per protestare contro il taglio al 5 per mille, il Forum del Terzo Settore ha organizzato un presidio davanti al Ministero delle Finanze.

A mio parere è gravissimo che il sindaco di Varese nonché presidente regionale dell’ANCI ignori la realtà delle cose. Come è gravissimo che prenda in giro associazioni ed enti di ricerca che, pur supplendo, in tanti casi, alle carenze dello Stato, grazie alla scelta miope del governo Berlusconi, sono a rischio di sopravvivenza.

Ripristinare nella sua interezza il fondo del cinque per mille a favore del settore del volontariato e del non profit è fondamentale per permettere di continuare un’attività particolarmente preziosa in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, una crisi che ha messo in ginocchio migliaia di famiglie, facendo crescere povertà e disagi.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it